

Stival: il voto degli anziani è compito dei Comuni

>> Botta e risposta tra Pd e lista Monti mentre i grillini lanciano l'allarme: attenti a chi telefona a nostro nome

► PADOVA

Il maltempo minaccia il voto e gli anziani rischiano di restare intrappolati in casa? Nessuna paura, basta chiamare il Comune di residenza e prenotare il servizio di trasporto a domicilio che dev'essere garantito, come impone la legge. Conviene prenotarsi con un po' di anticipo per evitare disservizi.

A sostenere questa tesi è Daniele Stival, assessore regionale alla Protezione civile che mette fine alle polemiche di queste ore, dopo che il Pd ha annunciato un «servizio taxi» a domicilio a spese del partito per dare una mano a chi non può uscire da casa per il maltempo. Non c'è nulla di nuovo perché da quando esistono le elezioni in ogni paese, grande o piccolo che sia, i partiti hanno sempre dato la caccia ai voti bussando alle porte degli anziani per accompagnarli alle urne. Ma è la prima volta, dal lontano 1948, che si vota a febbraio con le strade imbiancate di neve, al punto che il Pd padovano ha messo a disposizione un numero di telefono.

Chi non ha gradito per nulla l'iniziativa è Domenico Menorello, candidato della lista Monti alla Camera dei deputati secondo cui «a portare gli anziani a votare in caso di maltempo deve essere la Protezione civile, non certo i ragazzi del Pd. Facciamo un appello alla Provincia e al Comune affinché mettano a disposizione gli uomini e i mezzi della Protezione civile garantendo così l'esercizio del diritto di voto anche alle persone con difficoltà motorie che potrebbero trovarsi in difficoltà per l'eventuale maltempo».

«La generosità dei ragazzi del Pd appare quanto mai sospetta» ironizza Menorello.

«Non vorremmo che anziani e disabili durante il tragitto venissero consigliati di votare quello che mai avrebbero voluto magari per sdebitarsi del passaggio».

Da Treviso, intanto, il M5S mette in guardia gli elettori da chi si propongono di accompagnare i votanti al seggio in caso di maltempo.

«Sedicenti militanti telefonano agli anziani per fornire un servizio di accompagnamento ai seggi elettorali in collaborazione con i Vigili del fuoco. Il Movimento 5 Stelle rende noto di non aver approntato questo servizio. Si tratta solo di un'attività truffaldina a discapito degli anziani e dell'immagine stessa del Movimento. Invitiamo tutte le persone che hanno ricevuto o riceveranno tale proposta - conclude M5S - di chiedere all'interlocutore le generalità e di comunicare immediatamente la telefonata alle forze di polizia».

Come se ne esce? Daniele Stival, (Lega) assessore veneto alla Protezione civile non ha dubbi: «I nostri uomini si possono attivare solo per contrastare le avversità naturali. Siccome non è prevista né l'acqua alta, né l'alluvione ma solo un po' di ghiaccio credo che chiunque possa raggiungere il seggio.

Chi si trova in gravi difficoltà non deve far altro che chiamare il proprio Comune, che ha l'obbligo di intervenire con il servizio trasporto. Lo stesso che viene garantito ai disabili che vogliono andare ai seggi. Non c'è nulla di nuovo, mi piacerebbe che il Pd ogni domenica attivasse il servizio di taxi a domicilio per anziani e cittadini costretti a restare in casa perché senza auto», conclude Stival.



Schede elettorali: oggi si parte

